



La voce de "Gli Amici"



domenica 21 luglio 2002

La domenica con Gesù

Tempo ordinario
Domenica 21 luglio 2002

La parabola della zizzania



*Lasciate che l'una e l'altro
crescano insieme fino alla
mietitura.*

[Mt 13, 24-43]

[Archivio](#)

L'artista della settimana

Simona Simari

*Un collage del
manifesto de "Gli Amici"*



*La nascita del manifesto
Tempere ritagliate
2001*

[Archivio](#)



"Abbasso il grigio!"
VI edizione 2002
26 - 29 settembre
piazza Santa Maria in
Trastevere - Roma



Libri: "Gesù per Amico"
un percorso evangelico
con i disabili mentali

[Rassegna stampa](#)

Un'idea per....

Caserta: la Reggia



[Archivio](#)

Anche le foto parlano

Partenza per le vacanze



[Archivio](#)



Adozione a distanza di
bambini di paesi poveri



La domenica con Gesù

Tempo ordinario
Domenica 21 luglio 2002



[Particolare dalle
Très Riches
Heures del duca
di Berry (Museo
Condé,
Chantilly).]

La parabola della zizzania

Il regno dei cieli si può paragonare a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma mentre tutti dormivano venne il suo nemico, seminò zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi la messe fiorì e fece frutto, ecco apparve anche la zizzania. [...] I servi gli dissero: "Vuoi dunque che andiamo a raccoglierla?" "No, rispose, perché non succeda che, cogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura" [...].

Mt 13, 24-43

Preghiamo

*Insegnaci o Signore
ad ascoltare ogni giorno la tua Parola
e a seguirti come veri discepoli.*

*Aiuta ciascuno di noi ad amare i più
poveri,
a comunicare il Vangelo a tutti
e a portare la gioia e la pace.*

*Tu che sei l'amico buono di ogni uomo
libera il mondo dal male.*

Amen

Ti preghiamo ancora:

- per la pace, perché finiscano tutte le guerre, in particolare in Terra Santa

- per la liberazione dei prigionieri e dei condannati, in particolare per i condannati a morte

- per la Comunità di Sant'Egidio in ogni parte del mondo, perché il Signore la protegga dal male e perché possa servire più efficacemente il Vangelo e i poveri

- per tutti i malati, in particolare per i malati di AIDS



L'artista della settimana

Simona Simari 21 anni, Roma

Per Simona dipingere è stata l'occasione per far emergere capacità artistiche inaspettate, e per scoprire il gusto di lavorare insieme agli altri in un clima accogliente e festoso. In questa sua opera ha voluto rappresentare simbolicamente la nascita del

manifesto del movimento de "Gli Amici". L'idea le è nata osservando la produzione artistica del pittore e illustratore Francesco Musante (Genova, 1950).



Liberamente ispirandosi ad un'opera dell'artista, Simona ha dato vita ad un dipinto originale: una figura femminile, che rappresenta forse la stessa autrice, danza sullo sfondo di un cielo terso tenendo tra le mani una copia del manifesto de "Gli Amici", che sembra voler mostrare all'osservatore. Altri manifesti spuntano, come germogli, sul prato fiorito in primo piano, in una scena dai toni vagamente onirici. Simona, che ha delle difficoltà nel rappresentare uno spazio complesso, ha utilizzato la tecnica delle **tempere ritagliate (gouaches découpées)**. E' riuscita così a collocare correttamente ogni singolo elemento nella composizione e a dare profondità all'immagine.

La nascita del manifesto
Temperе ritagliate
2001



Un'idea per...

Visita alla Reggia di Caserta



La **Reggia di Caserta** è uno dei più importanti palazzi reali fatti costruire in Italia ed è uno dei più belli d'Europa. Il re delle due Sicilie, **Carlo III** di Borbone, agli inizi della seconda metà del '700, commissionò all'architetto **Luigi Vanvitelli** una costruzione che fosse simile ai più bei palazzi reali del nord Europa, in particolare Versailles, in Francia. Il palazzo doveva essere allo stesso tempo un centro di potere amministrativo e politico e una

splendida residenza reale. L'architetto realizzò un immenso palazzo di circa 1.200 stanze e quasi 2.000 finestre su di un'area di 26 ettari.

La visita della Reggia prevede il passaggio nelle sale dell'appartamento reale con un itinerario che va dal pubblico al privato: dalla sala del trono, dove il Re riceveva, a quelle da letto (sono molto ben conservate quelle in cui hanno vissuto Gioacchino Murat e Francesco II); da quelle delle guardie agli appartamenti privati della regina Maria Carolina d'Austria, alla Biblioteca, ai Presepi. *Tutti gli ambienti visitabili della Reggia sono accessibili a persone disabili.*



Il **parco** che circonda la Reggia è l'ultimo esempio grandioso del "giardino-parco" dell'età barocca. Esso è caratterizzato da

Indirizzo: Viale Douhet
Tel. 0823 321137
(informazioni) –
277380/277345
(biglietteria)

Orari di apertura: 8.30-
19.30 (Reggia) – 8.30-
10.00 (parco);
lunedì chiuso

Biglietti:
adulti €6.00 ;
fino a 18 anni e oltre i 65,
(per i cittadini dell'Unione
Europea) ingresso gratuito



Parcheggi: davanti alla
Reggia c'è un parcheggio
per disabili



Servizi: All'interno della
Reggia sono disponibili un
bar un ristorante self
service, e bagni attrezzati
per disabili

praterie, finte rovine, boschi, viali (che guidano alla “**Castelluccia**”, piazzaforte in miniatura costruita per gli svaghi del giovane re) e dall’ampio specchio d’acqua della peschiera. Sono soprattutto da vedere le tante fontane e cascate, per le quali il Vanvitelli ideò e realizzò l’acquedotto Carolino ed il viadotto della Valle.

L’estensione del parco è così grande che sono previsti dei bus navetta - accessibili alle persone con handicap- per consentirne una visita più agevole.

Il parco, in presenza di persone disabili -e su richiesta- è accessibile anche con autovetture private.



Anche le foto parlano



Partenza per le vacanze

Elio Colavolpe
Emblema